



ADICONSUM
VERONA

Associazione difesa
Consumatori e Ambiente
promossa dalla CISL



MOVIMENTO
CONSUMATORI

Sezione di Verona

Le opportunità del mercato elettrico e del gas

Consigli e tutele per il consumatore

Dott. Davide Cecchinato
Adiconsum Verona

Verona, 14 maggio 2014

Progetto PTD2 Energia, realizzato dalle Associazioni Consumatori facenti parte del CNCU con il contributo del Fondo Sanzioni dell'Autorità Energia.



ADICONSUM
VERONA

Associazione difesa
Consumatori e Ambiente
promossa dalla CISL



MOVIMENTO
CONSUMATORI

Sezione di Verona

L'ENERGIA ELETTRICA

In Italia, ancora **l'8,3% dell'energia elettrica** è prodotta con **olio combustibile** (molto inquinante), mentre **il 51,5% con il gas metano**: un combustibile molto caro. Solo **il 13,6%** delle centrali elettriche sono alimentate a **carbone** (che costa meno degli altri combustibili); non abbiamo l'energia nucleare ed **il 26% dell'elettricità è prodotta da fonti rinnovabili** (compresi gli impianti idroelettrici realizzati nelle valli alpine nei primi anni del novecento).



ADICONSUM
VERONA

Associazione difesa
Consumatori e Ambiente
promossa dalla CISL



MOVIMENTO
CONSUMATORI

Sezione di Verona

L'ENERGIA ELETTRICA

Anche se molto è stato fatto in tema di liberalizzazione e di sviluppo delle infrastrutture, c'è ancora una scarsa concorrenza nel settore. ENEL continua ad avere una posizione dominante e le reti di trasmissione e di distribuzione dell'energia elettrica **non sono ancora adeguate**: le connessioni internazionali sono insufficienti e la rete nazionale presenta ancora molte strozzature. Anche queste carenze contribuiscono a rendere **l'energia elettrica italiana la più cara in Europa**.



ADICONSUM
VERONA

Associazione difesa
Consumatori e Ambiente
promossa dalla CISL



MOVIMENTO
CONSUMATORI

Sezione di Verona

La Filiera Elettrica

Con la liberalizzazione del settore elettrico **iniziata nel 1999** con il Decreto Bersani, la produzione elettrica, cioè la costruzione e la gestione delle Centrali Elettriche, è libera. Infatti oggi ENEL non è il solo produttore di elettricità, ma oltre il 60% dell'energia elettrica è prodotta da altre Società (EDISON, A2A, ACEA, Soregnia, ecc.)

Al fine di garantire terzietà e indipendenza dagli interessi dei diversi operatori elettrici, la proprietà a la gestione della Rete di Trasmissione Nazionale in Alta Tensione sono stati affidata a TERNA, una Società a maggioranza pubblica. Trattandosi di un **monopolio naturale**, le modalità di gestione della Rete e le relative tariffe di trasporto, sono fissate dall'Autorità per l'energia.



ADICONSUM
VERONA

Associazione difesa
Consumatori e Ambiente
promossa dalla CISL



MOVIMENTO
CONSUMATORI

Sezione di Verona

La Filiera Elettrica

Le **Reti Locali di Distribuzione**, cioè il trasporto dell'elettricità dalla Rete di Trasmissione Nazionale alle singole utenze domestiche e industriali, trattandosi anch'essi di monopoli naturali, sono gestiti dalle diverse Società di Distribuzione locali esistenti (ENEL, Società ex Municipalizzate, ecc). Anche in questo caso le modalità di gestione delle Reti Locali e le relative tariffe di trasporto, sono fissate dall'Autorità per l'energia.

Invece, **la vendita** di elettricità è libera ed è svolta da numerose Società di Vendita, distinte dalle Società che producono energia elettrica, anche se spesso fanno parte dello stesso Gruppo industriale (ENEL Energia, Acea Energia, Edison Energia, ENI Gas&power, Sorgenia, A2A Energia, ecc).

La liberalizzazione del mercato elettrico

Dal 1° luglio 2007 anche le famiglie, come tutti gli altri clienti elettrici, possono scegliere liberamente, tra le offerte delle diverse Società di Vendita, quelle che soddisfano al meglio le proprie esigenze, senza dover modificare né l'impianto elettrico, né cambiare i contatori della propria abitazione.

Per tutelare i clienti domestici, e le piccole imprese con un fatturato inferiore a 50 MLN/€, che hanno poca forza contrattuale, la legge ha istituito il Mercato di Maggior Tutela, con Prezzi di Riferimento fissati trimestralmente dall'Autorità per l'energia, che le Società di Vendita sono obbligate a praticare alle famiglie ed alle piccole imprese che non possono o non vogliono rifornirsi sul Mercato Libero. Il prezzo dell'elettricità pagato in bolletta si basa sui costi di acquisto dell'energia elettrica, effettuati dall'**Acquirente Unico** per conto dei clienti del Mercato di Maggior Tutela.



ADICONSUM
VERONA

Associazione difesa
Consumatori e Ambiente
promossa dalla CISL



MOVIMENTO
CONSUMATORI

Sezione di Verona

La liberalizzazione del mercato elettrico

Quindi, i clienti domestici, se vogliono, possono accettare una offerta di fornitura di energia elettrica sul Mercato Libero per trovare prezzi più bassi, per ricercare una migliore qualità del servizio o per partecipare alla lotta contro i cambiamenti climatici acquistando energia da fonti rinnovabili.

Ma ciò non é un obbligo, semmai deve essere **una opportunità**. Chi non sceglie di cambiare fornitore resterà nel Mercato di Maggior Tutela, pagando l'elettricità con i Prezzi di Riferimento fissati dall'Autorità .



ADICONSUM
VERONA

Associazione difesa
Consumatori e Ambiente
promossa dalla CISL



MOVIMENTO
CONSUMATORI

Sezione di Verona

IL GAS METANO

La scoperta negli anni '50 di alcuni giacimenti di gas metano in Val Padana e la lungimiranza del fondatore di ENI, Enrico Mattei, hanno creato i presupposti affinché l'Italia avesse nel gas metano una delle principali fonti energetiche: risorsa fondamentale per soddisfare i bisogni energetici delle famiglie e del Paese. La costruzione di rilevanti metanodotti (dal Nord, da Est e da Sud) e la metanizzazione dell'Italia, la cui rete di distribuzione raggiunge ormai tutte le città e la gran parte dei centri abitati, è stata un sostanziale elemento di progresso economico e di crescita civile.



ADICONSUM
VERONA

Associazione difesa
Consumatori e Ambiente
promossa dalla CISL



MOVIMENTO
CONSUMATORI

Sezione di Verona

IL GAS METANO

Tuttavia, la grande dipendenza delle forniture di gas da **Paesi extraeuropei** (Russia, Libia, Algeria, ecc.), spesso politicamente instabili, fa emergere tutta la precarietà energetica dell'Italia e ci impone di rafforzare la sicurezza dei nostri approvvigionamenti attraverso lo sviluppo delle infrastrutture (nuovi rigassificatori e nuovi tubi), al fine di poter disporre di un numero maggiore e più diversificato di punti di rifornimento.

Lo sviluppo delle infrastrutture, favorendo una maggiore offerta di gas, serve anche a sviluppare la concorrenza nel mercato nazionale (attualmente dominato da ENI) ed a far diventare l'Italia un Hub internazionale del gas metano, con indubbi vantaggi per l'intero sistema.



ADICONSUM
VERONA

Associazione difesa
Consumatori e Ambiente
promossa dalla CISL



MOVIMENTO
CONSUMATORI

Sezione di Verona

La Filiera del Gas Metano

Nonostante che la liberalizzazione del settore sia stata prevista dal **Decreto Letta sin dal 2000**, a tutt'oggi quasi tutta l'importazione di gas e la poca produzione interna è gestita da Società controllate da ENI in regime di quasi monopolio.

Per introdurre una maggiore concorrenza nel mercato interno del gas, è fondamentale scorporare la proprietà e la gestione della Rete Nazionale di trasporto e degli impianti di Stoccaggio del gas dalle Società controllate da ENI, per affidarle ad una **Società indipendente a maggioranza pubblica**. Questa operazione diventerà realtà con il Decreto sulle Liberalizzazioni, che ha previsto la cessione di Snam Rete Gas da ENI, così come è già avvenuto per la rete di trasmissione elettrica.



ADICONSUM
VERONA

Associazione difesa
Consumatori e Ambiente
promossa dalla CISL



MOVIMENTO
CONSUMATORI

Sezione di Verona

La Filiera del Gas Metano

Le Reti Locali di Distribuzione, cioè il trasporto del gas dalla Rete Nazionale alle singole utenze domestiche e industriali, sono gestite da diverse Società di Distribuzione del Gas (Italgas, Società ex Municipalizzate, ecc).

Essendo queste infrastrutture dei monopoli naturali, **l'Autorità per l'energia** stabilisce le tariffe di trasporto e di stoccaggio del gas metano e le modalità di gestione della Rete Nazionale e delle Reti Locali.

Invece, l'attività di vendita di gas metano è libera ed è svolta da numerose Società di Vendita, distinte dalle Società di Distribuzione del Gas, anche se in molti casi fanno parte dello stesso Gruppo industriale (ENEL Energia, Acea Energia, Edison Energia, ENI Gas&power, Sorgenia, A2A Energia, ecc).



ADICONSUM
VERONA

Associazione difesa
Consumatori e Ambiente
promossa dalla CISL



MOVIMENTO
CONSUMATORI

Sezione di Verona

La Liberalizzazione del Mercato del Gas

Dal 2003 tutti i clienti del gas, comprese le famiglie, possono acquistare liberamente il gas metano, scegliendo tra le offerte delle diverse Società di Vendita, quelle che soddisfano al meglio le proprie esigenze, senza dover cambiare i contatori della propria abitazione.



ADICONSUM
VERONA

Associazione difesa
Consumatori e Ambiente
promossa dalla CISL



MOVIMENTO
CONSUMATORI

Sezione di Verona

La Liberalizzazione del Mercato del Gas

Per tutelare i clienti domestici ed i condomini con consumi annui fino a 200.000 mc, la legge ha istituito il ***Servizio di Tutela*** per i clienti del gas, ***con Prezzi di Riferimento fissati*** trimestralmente ***dall'Autorità*** per l'energia, che le Società di Vendita sono obbligate a praticare alle famiglie ed ai condomini che non possono o non vogliono rifornirsi sul Mercato Libero. ***I clienti domestici, se vogliono, possono cercare una offerta di fornitura di gas sul Mercato Libero che ritengono più conveniente per i prezzi più bassi o per una migliore qualità del servizio.***

Chi non sceglie di cambiare fornitore resterà nel Servizio di Tutela, pagando il gas con i Prezzi di Riferimento dell'Autorità.



ADICONSUM
VERONA

Associazione difesa
Consumatori e Ambiente
promossa dalla CISL



MOVIMENTO
CONSUMATORI

Sezione di Verona

LA REGOLAZIONE NEL SETTORE ELETTRICO

L'Autorità per l'energia

L'Autorità per l'energia elettrica ed il gas è stata istituita con la legge n. 481 del 1995, con compiti di regolazione del mercato dell'elettricità e del gas distribuito in rete.

L'attività dell'Autorità per l'energia è finalizzata, tra l'altro, a:

- promuovere la concorrenza del mercato, equilibrando il potere fra i diversi operatori del settore;
- tutelare i consumatori, soprattutto quelli più deboli, rispetto al potere delle Imprese energetiche.

A questo fine l'Autorità stabilisce le regole dei servizi di distribuzione e vendita dell'elettricità e del gas, e in particolare fissa:

- per le **Società di Vendita** di elettricità e gas naturale, gli standard minimi di qualità commerciale (condotta commerciale, trasparenza, contratti, ecc.)
- per le **Società di Distribuzione** di elettricità e gas, gli standard minimi di qualità tecnica (interruzioni, riparazione e lettura del contatore, sbalzi di tensione, ecc.).

L'Autorità per l'energia

Inoltre, ogni tre mesi, sulla base dei costi sostenuti dall'**Acquirente Unico** per l'acquisto dell'elettricità, fissa i **Prezzi di Riferimento** da applicare ai clienti elettrici del **Servizio di Maggior Tutela** (clienti domestici e piccole imprese alimentate in bassa tensione) che non hanno scelto una offerta di fornitura sul **Mercato Libero**.

Sempre trimestralmente, stabilisce i **Prezzi di Riferimento** per il servizio di vendita del gas naturale che le **Società di Vendita** devono offrire ai clienti domestici, ai condomini, alle imprese con consumi fino a 50.000 Smc/anno ed alle attività di servizio pubblico (**Servizio di Tutela**).

Infine, l'Autorità stabilisce e aggiorna le tariffe per i servizi di rete (distribuzione, trasmissione/trasporto, misura) e degli altri oneri che devono essere pagati da tutti i clienti.

Le Società di Distribuzione di Vendita dell'elettricità e del gas devono rispettare le decisioni dell'Autorità, che può sanzionare le imprese inadempienti.

L'Acquirente Unico (AU)

Acquirente Unico (AU) è una Società Pubblica del GSE a cui è affidato per legge il ruolo di garante della fornitura di energia elettrica alle famiglie e alle piccole imprese, a prezzi competitivi e in condizioni di continuità, sicurezza ed efficienza del servizio.

Il Servizio di Maggior tutela. Con la completa liberalizzazione del mercato elettrico, AU acquista energia elettrica alle condizioni più favorevoli sui mercati, per il fabbisogno dei clienti in **Maggior Tutela** che usufruiscono delle condizioni contrattuali ed economiche stabilite dall'Autorità per l'energia.

Sono compresi nel Mercato Tutelato tutti i clienti domestici e le piccole imprese - con meno di 50 dipendenti e un fatturato annuo non superiore a 10 milioni di euro - connesse in bassa tensione, che non hanno scelto il proprio fornitore di energia elettrica nel **Mercato Libero**. Grazie ad AU, che opera senza fini di lucro, i clienti tutelati beneficiano degli stessi vantaggi dei consumatori che si riforniscono nei mercati all'ingrosso.

L'Acquirente Unico (AU)

AU assicura la copertura della domanda di energia elettrica dei clienti del Mercato Tutelato, attraverso la Borsa Elettrica e tramite contratti con produttori nazionali ed esteri, alle migliori condizioni di mercato.

L'energia elettrica acquistata da AU è ceduta agli operatori che riforniscono il Mercato Tutelato, ad un prezzo che per legge deve garantire la sola copertura dei propri costi di funzionamento. Sulla base di questo prezzo, l'Autorità per l'energia elettrica e il gas definisce il prezzo finale per i consumatori domestici e le piccole imprese.

Ne deriva così un prezzo medio di acquisto di energia elettrica alle migliori condizioni di mercato, riservate altrimenti ai soli grandi consumatori, che costituisce la base della tariffa elettrica pagata dalle famiglie e dalle piccole imprese del ***Mercato di Maggior Tutela***.

Infatti, i clienti domestici e le piccole imprese necessitano di una tutela particolare perché il mercato elettrico, anche se sono stati fatti molti passi avanti specialmente nella generazione, manca nella sostanza un'adeguata concorrenza.



ADICONSUM
VERONA

Associazione difesa
Consumatori e Ambiente
promossa dalla CISL



MOVIMENTO
CONSUMATORI

Sezione di Verona

Lo Sportello del Consumatore. AU, per conto dell'Autorità per l'energia, gestisce lo Sportello per il Consumatore di Energia che, (***Numero Verde 800.166.654***) che ha lo scopo di fornire ai clienti finali informazioni assistenza e tutela, attraverso risposte a reclami e segnalazioni, nonché fornendo le indicazioni necessarie per la soluzione dei disservizi rilevati.

Inoltre lo Sportello informa sui mercati dell'energia e sui diritti dei consumatori, aiutandoli a capire come approfittare al meglio delle opportunità derivanti dalla liberalizzazione dei mercati energetici.



ADICONSUM
VERONA

Associazione difesa
Consumatori e Ambiente
promossa dalla CISL



MOVIMENTO
CONSUMATORI

Sezione di Verona

Sistema Informatico Integrato (SII). AU ha il compito di sviluppare il ***SII*** per la gestione dei flussi informativi dei mercati dell'energia elettrica e del gas, grazie al quale verranno superate le difficoltà sino ad oggi riscontrate nella scambio dei dati fra le ***Società di Distribuzione e di Vendita***.

L'istituzione presso AU del SII assicura **imparzialità** nella gestione e la **non discriminazione** tra gli operatori, favorisce il cambio dei fornitori, garantendo sicurezza e tempestività nello scambio delle informazioni ed una maggiore concorrenza nel mercato a beneficio de dei consumatori.



ADICONSUM
VERONA

Associazione difesa
Consumatori e Ambiente
promossa dalla CISL



MOVIMENTO
CONSUMATORI

Sezione di Verona

Servizio di salvaguardia. AU individua, mediante procedure concorsuali, i fornitori di energia elettrica per il servizio di salvaguardia rivolto a tutti i clienti finali che, non rientrando nel Mercato Tutelato, si trovano temporaneamente senza fornitore di energia elettrica.

Gas Naturale. AU ha assunto un nuovo ruolo anche nel mercato del gas a tutela dei consumatori, come fornitore di ultima istanza per i clienti finali domestici, con consumi annui fino a 200.000 metri cubi, che per motivi indipendenti dalla loro volontà si trovano senza fornitore di gas naturale.



ADICONSUM
VERONA

Associazione difesa
Consumatori e Ambiente
promossa dalla CISL



MOVIMENTO
CONSUMATORI

Sezione di Verona

Terna

Terna Rete Elettrica Nazionale è il primo operatore di reti per la trasmissione dell'energia elettrica in Europa e settimo al mondo per chilometri di linee gestiti. E' la società proprietaria in Italia della Rete di Trasmissione Nazionale in alta tensione, con la responsabilità della **trasmissione** e del **dispacciamento** dell'energia su tutto il territorio nazionale.

Fornisce servizi in regime di concessione e garantisce la sicurezza, la qualità e l'economicità delle forniture elettriche nel tempo. Assicura parità di condizioni di accesso a tutti gli utenti della rete: compito di Terna è assicurare, 24 ore su 24, 365 giorni l'anno, la trasmissione dell'energia elettrica in tutta Italia. Nel Centro nazionale di controllo di Roma sono gestiti in sicurezza ogni anno circa 320 miliardi di kilowattora di energia elettrica distribuiti in Italia.



ADICONSUM
VERONA

Associazione difesa
Consumatori e Ambiente
promossa dalla CISL



MOVIMENTO
CONSUMATORI

Sezione di Verona

Terna

Terna si avvale di un piano per la sicurezza integrata unico in Italia, in collaborazione con il Ministero dell'Interno. È dotata di un **Security Operations Center** a Roma che gestisce e analizza milioni di dati informatici e di sicurezza fisica e assicura controlli scrupolosi per consentire l'accesso alle procedure di gara a un maggior numero di imprese e una più ampia attività di prevenzione dai tentativi di infiltrazioni illecite.

Nel **piano industriale della rete 2012-2016** Terna ha programmato investimenti per 7,9 miliardi di euro. Già nel quinquennio 2006-2010 gli investimenti si sono tradotti in benefici economici per le bollette dei consumatori. Dietro la realizzazione delle infrastrutture c'è un mondo di ricerca ma soprattutto un know how d'eccezione in un'ottica di sostenibilità.



ADICONSUM
VERONA

Associazione difesa
Consumatori e Ambiente
promossa dalla CISL



MOVIMENTO
CONSUMATORI

Sezione di Verona

Terna

Sostenibilità vuol dire per Terna un approccio che integra il rapporto con gli stakeholders nei processi di sviluppo. Questo metodo è attuato attraverso:

- 1) lo strumento della concertazione con le regioni e gli enti locali, con cui Terna condivide le scelte localizzative dei nuovi impianti di rete (elettrodotti e stazioni elettriche);
- 2) accordi mirati con le associazioni ambientaliste (WWF, LIPU e LEGAMBIENTE), per l'integrazione nei processi di pianificazione rete dei criteri di sostenibilità ambientale;
- 3) accordi con le forze di sicurezza (Guardia di Finanza), per garantire la certificazione dei propri fornitori;
- 4) tavolo volontario d'informazioni con le Associazioni dei consumatori del CNCU.



ADICONSUM
VERONA

Associazione difesa
Consumatori e Ambiente
promossa dalla CISL



MOVIMENTO
CONSUMATORI

Sezione di Verona

GSE, Gestore dei Servizi Energetici

Il Gestore dei Servizi Energetici è la società che promuove lo sviluppo sostenibile attraverso incentivi alla **produzione energetica da fonti rinnovabili** e con **azioni informative** volte alla diffusione di una cultura dell'energia, compatibile con le esigenze dell'ambiente. Il GSE è capogruppo di **Acquirente Unico (AU)**, **Gestore dei Mercati Energetici (GME)** e **Ricerca sul Sistema Energetico (RSE)**, società che operano nell'ambito energetico con finalità pubblicistiche.

Nel corso degli anni il ruolo del GSE a servizio della collettività è diventato sempre più centrale e molti sono gli strumenti messi in atto dalla società per favorire lo sviluppo delle energie rinnovabili e l'efficienza energetica, anche in vista del raggiungimento degli obiettivi comunitari al 2020.

Il GSE:

- opera per la promozione dello sviluppo sostenibile attraverso la qualifica tecnicoingegneristica, la verifica degli impianti da fonti rinnovabili e di cogenerazione ad alto rendimento, l'erogazione di incentivi alla produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili;
- ritira dai produttori e colloca sulla Borsa dell'Energia l'energia elettrica prodotta e immessa in rete dagli impianti da fonti rinnovabili;
- ha qualificato, fino a oggi, circa 4.500 impianti a fonti rinnovabili;
- rilascia gli incentivi con il conto energia per circa 330.000 impianti fotovoltaici, cifra destinata ad aumentare significativamente;
- gestisce gli stoccaggi virtuali del gas;
- effettua il monitoraggio dello sviluppo delle energie rinnovabili per la verifica degli obiettivi comunitari al 2020;
- supporta le Istituzioni per l'attuazione delle politiche energetiche attraverso la fornitura di studi, dati e consulenza tecnica nonché la Pubblica Amministrazione attraverso l'erogazione di servizi specialistici in campo energetico;
- svolge una costante attività di informazione e formazione rivolta agli operatori del settore e ai cittadini per diffondere la cultura dell'uso dell'energia sostenibile per favorire il Sistema Paese Italia delle energie rinnovabili, in sinergia con diversi partner istituzionali.

Ricerca sul Sistema Energetico - RSE

Ricerca sul Sistema Energetico – RSE è una Società per azioni, il cui socio unico è GSE, che sviluppa attività di ricerca nel settore elettro-energetico, con particolare riferimento ai progetti strategici nazionali, di interesse pubblico generale, finanziati con il ***Fondo per la Ricerca di Sistema***. RSE implementa attività congiunte con il sistema della pubblica amministrazione centrale e locale, con il sistema produttivo, con le associazioni delle piccole e medie imprese e con le associazioni dei consumatori.

RSE favorisce lo sviluppo delle professionalità di domani promuovendo tutte le occasioni di supporto allo svolgimento di attività di formazione e divulgazione legate ai temi di ricerca svolti. L'attività di ricerca e sviluppo è realizzata per l'intera filiera elettro-energetica in un'ottica essenzialmente applicativa e sperimentale, assicurando la prosecuzione coerente delle attività di ricerca in corso e lo sviluppo di nuove iniziative, sia per linee interne sia in risposta a sollecitazioni esterne.



ADICONSUM
VERONA

Associazione difesa
Consumatori e Ambiente
promossa dalla CISL



MOVIMENTO
CONSUMATORI

Sezione di Verona

BONUS SOCIALI



ADICONSUM
VERONA

Associazione difesa
Consumatori e Ambiente
promossa dalla CISL



MOVIMENTO
CONSUMATORI

Sezione di Verona

BONUS SOCIALE

Il **Bonus Sociale** è un atto di solidarietà tra consumatori, introdotto dal **Governo** e reso operativo dall'**Autorità per l'energia**, per garantire alle famiglie disagiate un risparmio sulla spesa per l'energia elettrica e del gas metano.



ADICONSUM
VERONA

Associazione difesa
Consumatori e Ambiente
promossa dalla CISL



MOVIMENTO
CONSUMATORI

Sezione di Verona

BONUS SOCIALE

Hanno diritto al Bonus i clienti elettrici e del gas con un ISEE inferiore o uguale a 7500 euro. L'ISEE è l'indicatore che permette di misurare la condizione economica delle famiglie, tenendo conto del reddito, del patrimonio e del numero dei componenti la famiglia.

A titolo puramente esemplificativo, un nucleo familiare composto da padre, madre e due figli, monoreddito, in affitto e senza ulteriori disponibilità patrimoniali, **rientra nella soglia ISEE di 7500 se ha un reddito annuo lordo fino a circa 23.400 euro.**



ADICONSUM
VERONA

Associazione difesa
Consumatori e Ambiente
promossa dalla CISL



MOVIMENTO
CONSUMATORI

Sezione di Verona

Bonus Sociale sulle Bollette elettriche

Hanno diritto al Bonus Elettrico tutti i clienti domestici intestatari di un contratto di fornitura elettrica, per la sola abitazione di residenza, con potenza fino a 3 kW (se il numero di familiari con la stessa residenza è fino a 4), o fino a 4,5 Kw di potenza, se il numero di familiari con la stessa residenza è superiore a 4. Inoltre i clienti devono possedere i seguenti

requisiti:

- appartenere ad un nucleo familiare con indicatore **ISEE non superiore a 7500 euro** (se il nucleo familiare ha più di 3 figli a carico, l'indicatore ISEE non deve superare i 20.000 euro);
- nuclei familiari presso i quali viva un malato** che debba usare macchine elettromedicali per il mantenimento in vita: in questo caso senza limitazioni di indicatore ISEE, né di potenza impegnata.



ADICONSUM
VERONA

Associazione difesa
Consumatori e Ambiente
promossa dalla CISL



MOVIMENTO
CONSUMATORI

Sezione di Verona

Bonus Sociale sulle Bollette elettriche

Il **Bonus Elettrico** permette un risparmio sulla spesa per l'energia elettrica di circa il 20%. Il valore del bonus è stabilito ogni anno dall'Autorità per l'energia. Per l'anno 2014 è di:

72 euro per una famiglia di 1 o 2 persone

92 euro per 3 o 4 persone

156 euro per più di 4 persone

Per i soggetti in gravi condizioni di salute il valore del bonus per l'anno 2012 è di **155 euro**. Nel 2013 è stato differenziato in base al numero di apparecchiature mediche salvavita e al loro utilizzo.

Il Bonus viene corrisposto direttamente come sconto sulla bolletta, dividendo l'importo annuale per il numero delle bollette.



ADICONSUM
VERONA

Associazione difesa
Consumatori e Ambiente
promossa dalla CISL



MOVIMENTO
CONSUMATORI

Sezione di Verona

Bonus Sociale sulle Bollette elettriche

Per richiedere il **Bonus Elettrico** le famiglie interessate devono presentare apposita richiesta presso il proprio **Comune** di residenza, oppure rivolgendosi ai **centri di assistenza fiscale CAF**, corredata dalle indicazioni sulla propria fornitura elettrica (reperibili su ogni bolletta) e sulla composizione del nucleo familiare, allegando inoltre l'attestazione del valore ISEE, che può essere rilasciata dal Comune o da un CAF. La famiglia in condizioni di disagio fisico dovrà presentare, in sostituzione dell'attestazione del valore ISEE, la **certificazione ASL** o una dichiarazione sostitutiva di notorietà, circa la tipologia di apparecchiatura elettromedicale utilizzata.

L'accoglimento della domanda darà diritto al riconoscimento del bonus per 12 mensilità. Le famiglie che ne hanno diritto devono rinnovare il Bonus ogni anno, seguendo la medesima procedura.



ADICONSUM
VERONA

Associazione difesa
Consumatori e Ambiente
promossa dalla CISL



MOVIMENTO
CONSUMATORI

Sezione di Verona

Bonus Sociale sulle Bollette del Gas

Il ***Bonus Sociale Gas*** riguarda le famiglie in condizioni di disagio economico che, come per l'elettricità, abbiano un **ISEE inferiore o uguale a 7.500 euro e inferiore o uguale a 20.000 euro per le famiglie con più di 3 figli a carico.**

Il valore del Bonus è stabilito ogni anno dall'Autorità per l'energia ed è differenziato a seconda dei componenti il nucleo familiare, delle zone climatiche di residenza e per tipologia di uso del gas (riscaldamento, cottura cibi, acqua calda). Per l'anno 2013 i valori sono riportati nella tabella seguente.



ADICONSUM
VERONA

Associazione difesa
Consumatori e Ambiente
promossa dalla CISL



MOVIMENTO
CONSUMATORI

Sezione di Verona

		Zona climatica (*)				
		A/B	C	D	E	F
Famiglie fino a 4 componenti						
AC	Acqua calda sanitaria e/o Uso cottura	39	39	39	39	39
R	Riscaldamento	55	77	115	152	203
ACR	Acqua calda sanitaria e/o Uso cottura + Riscaldamento	94	116	154	191	242
Famiglie oltre 4 componenti						
AC	Acqua calda sanitaria e/o Uso cottura	62	62	62	62	62
35R	Riscaldamento	70	108	161	211	288
ACR	Acqua calda sanitaria e/o Uso cottura + Riscaldamento	132	170	223	273	350

*Indicativamente, la zona climatica F comprende i comuni di montagna, la zona E la pianura Padana (Province MI/ CO/BO/VR, ecc), la zona D il centro Italia (Province FI/RM/PG ecc.), la zona C il sud Italia (Province NA/PA, ecc.), mentre le zone A e B si riferiscono alle aree più calde (Province RC/PA, ecc.)



ADICONSUM
VERONA

Associazione difesa
Consumatori e Ambiente
promossa dalla CISL



MOVIMENTO
CONSUMATORI

Sezione di Verona

Bonus Sociale sulle Bollette del Gas

Per richiedere il **Bonus Sociale Gas** le famiglie interessate devono presentare apposita richiesta secondo le modalità indicate per il *Bonus Elettrico*.

Alle famiglie che hanno un contratto di fornitura gas comprensivo del riscaldamento (**clienti diretti**), il Bonus sarà corrisposto direttamente come sconto sulla bolletta del gas. Nella bolletta verrà inserito un messaggio nel quale si comunica all'utente l'avvenuta ammissione al Bonus.

Per i clienti del gas abitanti nei condomini (**clienti indiretti**), il Bonus verrà corrisposto annualmente con un bonifico domiciliato da parte di **Poste Italiane**, che si può incassare presso tutti gli uffici postali. L'ammissione al Bonus verrà comunicata al beneficiario da Poste Italiane, insieme alla data a partire dalla quale sarà possibile riscuotere il bonifico.



ADICONSUM
VERONA

Associazione difesa
Consumatori e Ambiente
promossa dalla CISL



MOVIMENTO
CONSUMATORI

Sezione di Verona

Bonus Sociale sulle Bollette del Gas

Coloro che non si sono recati a ritirarle il Bonus entro il termine fissato nella comunicazione delle Poste, possono fare richiesta di riemissione del bonifico presentando domanda con l'apposito modulo presso gli uffici del Comune o presso un centro di assistenza fiscale CAF.

L'accoglimento della domanda darà diritto al riconoscimento del bonus per 12 mensilità. Le famiglie che ne hanno diritto devono rinnovare il Bonus ogni anno, seguendo la medesima procedura.



ADICONSUM
VERONA

Associazione difesa
Consumatori e Ambiente
promossa dalla CISL



MOVIMENTO
CONSUMATORI

Sezione di Verona

EFFICIENZA ENERGETICA NELLE CASE



ADICONSUM
VERONA

Associazione difesa
Consumatori e Ambiente
promossa dalla CISL



MOVIMENTO
CONSUMATORI

Sezione di Verona

Il consumi energetici degli edifici

Il consumo di energia per il riscaldamento, per l'acqua calda sanitaria e per il condizionamento estivo degli edifici, rappresenta circa il 40% dei consumi energetici dell'intera Comunità Europea.

Nell'ambito dell'area mediterranea, l'Italia è il Paese con il maggior consumo di energia nelle abitazioni. Gran parte degli edifici esistenti è stata costruita nella seconda metà del secolo scorso, quando si teneva in scarsa considerazione l'efficienza energetica, con il risultato che le case italiane, **per il solo riscaldamento**, consumano in media tra i 140 ed i 170 kwh/m²/anno. Per meglio comprendere questi dati, basti pensare che esistono oggi tecnologie costruttive ed impiantistiche che consentono di abbassare i consumi per il riscaldamento **a meno di 15 kwh/m² anno**. Oltre ai consumi invernali bisogna considerare anche i consumi per il condizionamento estivo: spesso oggi in Italia, specie al Sud, si consuma più per rinfrescare che per riscaldare.



ADICONSUM
VERONA

Associazione difesa
Consumatori e Ambiente
promossa dalla CISL



MOVIMENTO
CONSUMATORI

Sezione di Verona

Il consumi energetici degli edifici

Se consideriamo che il prezzo dell'energia è progressivamente crescente e diventa ogni giorno più pesante per le famiglie e che la gran parte dell'energia necessaria per le nostre case è prodotta con combustibili fossili, le cui emissioni di anidride carbonica contribuiscono ad aumentare il riscaldamento del pianeta, dobbiamo concludere è urgente intervenire per risparmiare energia attraverso il miglioramento dell'efficienza energetica delle nostre case.

Utilizzando le tecnologie ed i nuovi materiali disponibili, insieme ad un'attenta gestione degli impianti di riscaldamento, gli attuali consumi energetici delle abitazioni si possono ridurre anche del 40-50%, mantenendo le medesime condizioni di comfort, o addirittura migliorandole, e riducendo i pesanti costi energetici che gravano sulle famiglie.



ADICONSUM
VERONA

Associazione difesa
Consumatori e Ambiente
promossa dalla CISL



MOVIMENTO
CONSUMATORI

Sezione di Verona

Il Contratto Servizio Energia

Il Contratto Servizio Energia è una modalità di gestione dell'impianto termico prevista dalla legge 10/91. Si tratta di un particolare contratto che viene stipulato dal proprietario dell'impianto di riscaldamento (solitamente un condominio o un edificio pubblico) con una Società denominata ESCO (Energy Service Company).

Il contratto prevede che la ESCO si faccia carico del finanziamento dei costi e dell'esecuzione degli interventi necessari a ridurre i consumi energetici (es. sostituzione della caldaia, termoregolazione e contabilizzazione del calore, isolamento termico, ecc.) e che il cliente (condominio o singolo proprietario) paghi alla Società per alcuni anni (solitamente 5/7 anni) il calore consumato, misurato da un apposito contatore di calore posto all'uscita della centrale termica.



ADICONSUM
VERONA

Associazione difesa
Consumatori e Ambiente
promossa dalla CISL



MOVIMENTO
CONSUMATORI

Sezione di Verona

Il Contratto Servizio Energia

Il proprietario dell'impianto di riscaldamento non acquista più separatamente combustibile e manutenzione dai singoli fornitori, ma acquista energia dalla ESCO, sotto forma di acqua calda, nella quantità misurata dal contatore di calore.

L'importo complessivo pagato alla ESCO per il miglioramento dell'efficienza energetica, l'esercizio e la manutenzione degli impianti, compreso il combustibile, generalmente è pari o inferiore a quanto pagato per il riscaldamento negli anni precedenti, perché i costi sostenuti dalla ESCO sono ripagati dalle minori spese di gestione del riscaldamento ottenuti con il risparmio conseguito.

Allo scadere del contratto, il cliente possiederà un impianto nuovo e più efficiente, con consumi più bassi rispetto alla situazione di partenza, senza aver effettuato direttamente alcun investimento.



ADICONSUM
VERONA

Associazione difesa
Consumatori e Ambiente
promossa dalla CISL



MOVIMENTO
CONSUMATORI

Sezione di Verona

Il Contratto Servizio Energia

Con il Contratto Servizio Energia si crea un circolo virtuoso in cui tutti hanno interesse a risparmiare energia. Infatti:

la ESCO avrà interesse a fare una buona manutenzione alla caldaia per ottenere la massima efficienza e ad acquistare il combustibile al prezzo più basso, così da produrre l'acqua calda al minor costo possibile e quindi ottenere il massimo profitto;

il proprietario dell'impianto di riscaldamento ed i singoli condomini, avranno interesse a usare l'energia in modo razionale (attraverso la termoregolazione e la contabilizzazione individuale del calore) per alleggerire il peso della bolletta.

Nei contratti normali, dove si acquistano separatamente da varie imprese il combustibile, l'energia elettrica, la manutenzione e quanto altro serve per riscaldare l'edificio, ciascun fornitore guadagna dalla vendita dei propri prodotti o servizi (cioè, più vendono e più guadagnano) e pertanto non hanno interesse a risparmiare energia, né a migliorare l'efficienza dell'impianto.



ADICONSUM
VERONA

Associazione difesa
Consumatori e Ambiente
promossa dalla CISL



MOVIMENTO
CONSUMATORI

Sezione di Verona

LA CERTIFICAZIONE ENERGETICA DEGLI EDIFICI



ADICONSUM
VERONA

Associazione difesa
Consumatori e Ambiente
promossa dalla CISL



MOVIMENTO
CONSUMATORI

Sezione di Verona

La Certificazione energetica degli edifici

La ***Certificazione Energetica*** degli Edifici ha l'obiettivo di contenere i consumi energetici dei nuovi edifici e di tenere sotto controllo quelli delle costruzioni già esistenti.

L'Attestato di Certificazione Energetica (o Certificato Energetico) è un documento che indica la Classe Energetica dell'immobile e la quantità di energia consumata annualmente (Indice di Prestazione Energetica) per la gestione dell'edificio.

Per gli edifici di nuova costruzione e per quelli esistenti oggetto di grossi interventi di ristrutturazione, la legge prescrive il rispetto di specifici parametri di contenimento dei consumi energetici ed introduce l'obbligo di far fare il Certificato Energetico da un tecnico abilitato, per asseverare il rispetto di tali parametri.



ADICONSUM
VERONA

Associazione difesa
Consumatori e Ambiente
promossa dalla CISL



MOVIMENTO
CONSUMATORI

Sezione di Verona

La Certificazione energetica degli edifici

Per gli edifici esistenti il Certificato Energetico è obbligatorio nel caso di compravendita e di locazione dell'intero immobile o della singola unità immobiliare, che va consegnato al conduttore insieme all'atto di cessione. A partire dal 1° gennaio 2012, gli annunci commerciali di vendita e locazione di edifici o unità immobiliari devono indicare sia l'indice di prestazione energetica, che la classe energetica. Il certificato energetico, oltre ad indicare la quantità di energia consumata annualmente dall'edificio, deve contenere anche le raccomandazioni sugli interventi da effettuare per migliorarne l'efficienza energetica.



ADICONSUM
VERONA

Associazione difesa
Consumatori e Ambiente
promossa dalla CISL



MOVIMENTO
CONSUMATORI

Sezione di Verona

La Certificazione energetica degli edifici

La valutazione e la certificazione dei requisiti energetici di un edificio richiedono competenza ed etica professionale. La legislazione italiana prevede che possano svolgere l'attività di certificatori i tecnici iscritti ai relativi Ordini o Collegi professionali (ingegneri, architetti, geometri, ecc.), in possesso dell'abilitazione all'esercizio della professione, così come i tecnici che esplicano le funzioni di **Energy Manager** e siano iscritti nello specifico elenco.

L'Unione Europea impegna gli Stati membri ad assicurarsi che la certificazione energetica degli edifici venga effettuata da esperti qualificati ed indipendenti dagli interessi commerciali delle imprese del settore, operanti sia come liberi professionisti, che come dipendenti di enti pubblici od organismi privati .



ADICONSUM
VERONA

Associazione difesa
Consumatori e Ambiente
promossa dalla CISL



MOVIMENTO
CONSUMATORI

Sezione di Verona

La Certificazione energetica degli edifici

Il Certificato Energetico degli edifici ha lo scopo di sviluppare un meccanismo virtuoso di domanda e di offerta di edifici sempre più efficienti. Infatti, nella fase di scelta della casa da comprare o da prendere in affitto, i cittadini non dovrebbero limitarsi all'estetica, alle finiture, alla comodità e fruibilità della casa, ma dovrebbero anche porre attenzione al consumo energetico dell'appartamento. Dovrebbero invece pretendere di conoscere i consumi, verificando, ad esempio, il livello di isolamento dell'involucro, i materiali impiegati, l'efficienza degli impianti installati, le caratteristiche dei serramenti, l'esposizione, ecc., al fine di tener conto delle spese di gestione a cui si andrà incontro.

Il Certificato Energetico ha una validità di 10 anni e dovrà essere aggiornato ad ogni intervento di ristrutturazione che modifichi la prestazione energetica dell'edificio o dell'impianto di riscaldamento.

La Certificazione energetica degli edifici

L'Attestato di Certificazione Energetica è essenziale per fornire elementi di raffronto tra le varie soluzioni immobiliari proposte, così da assumere consapevolmente le proprie decisioni.

Per gli edifici ad uso abitativo, il valore della prestazione energetica riportato nell'Attestato è espresso in **kWh/m²/anno**. Per permettere ai cittadini una più semplice comprensione dei dati, i valori dei consumi energetici sono riportati anche graficamente in una **Etichetta Energetica**, contenente una scala di valori **dalla A alla G**, dove a livello A sono classificati gli edifici che consumano meno ed a livello G quelli più energivori.

Il valore dei consumi riportati nel certificato è convenzionale e non reale. Ciò per fornire un valore oggettivo, indipendente dal comportamento degli abitanti e dalle condizioni climatiche che possono verificarsi in un anno particolare. Pertanto il valore riportato sull'Etichetta Energetica potrebbe non coincidere esattamente con quanto poi si spenderà con le bollette.



ADICONSUM
VERONA

Associazione difesa
Consumatori e Ambiente
promossa dalla CISL



MOVIMENTO
CONSUMATORI

Sezione di Verona

La Certificazione energetica degli edifici

Purtroppo attualmente solo alcune Regioni Italiane hanno migliorato la legislazione nazionale prevedendo che i tecnici, per avere l'abilitazione ad effettuare la certificazione energetica, oltre all'iscrizione ai rispettivi Ordini professionali, debbano partecipare anche ad un apposito Corso di Formazione.

I cittadini devono diffidare da quanti propongono di fare la Certificazione Energetica in modo sbrigativo: una buona certificazione prevede che il tecnico effettui almeno un sopralluogo dell'edificio in esame, effettui le misurazioni ed i calcoli opportuni e, conseguentemente, compili il Certificato Energetico.



ADICONSUM
VERONA

Associazione difesa
Consumatori e Ambiente
promossa dalla CISL



MOVIMENTO
CONSUMATORI

Sezione di Verona

LA MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI DI RISCALDAMENTO



ADICONSUM
VERONA

Associazione difesa
Consumatori e Ambiente
promossa dalla CISL



MOVIMENTO
CONSUMATORI

Sezione di Verona

La manutenzione degli impianti di riscaldamento

Il Ministero dello Sviluppo Economico ha emanato un **Vademecum**, concordato con le Associazioni dei Consumatori e con quelle degli Installatori e Manutentori di Impianti termici, che chiarisce i tempi e le modalità dei controlli per l'efficienza energetica degli impianti di riscaldamento.

Il mantenimento in efficienza degli impianti di riscaldamento delle abitazioni, in particolare della caldaia, assicura nel corso degli anni costi di gestione e bollette energetiche più bassi, minor consumo e inquinamento, regolarità di funzionamento e maggiore sicurezza per le nostre case.

Per assicurare il miglior esercizio, la legge obbliga i cittadini a far eseguire i **controlli per l'efficienza energetica** sui loro impianti di riscaldamento secondo le scadenze temporali della seguente tabella.



ADICONSUM
VERONA

Associazione difesa
Consumatori e Ambiente
promossa dalla CISL



MOVIMENTO
CONSUMATORI

Sezione di Verona

La manutenzione degli impianti di riscaldamento

Scadenzario dei controlli per l'efficienza energetica degli impianti di riscaldamento.

Impianti a gas autonomi (potenza inferiore a 35 kW) – Caldaiette	
<i>Caldaie installate da meno di 8 anni</i>	Ogni 4 anni
<i>Caldaie a focolare chiuso (tipo C - a camera stagna) e a focolare aperto (tipo B - non a camera stagna) installate all'esterno di locali abitati</i>	
<i>Caldaie installate da più di 8 anni</i>	Ogni 2 anni
<i>Caldaie a focolare aperto (tipo B - non a camera stagna) installate all'interno di locali abitati</i>	
Impianti a gas con potenza uguale o superiore a 35 kW Impianti a combustibile liquido o solido di qualsiasi potenza	Ogni anno
Impianti termici con potenza uguale o superiore a 350 kW (indipendentemente dal tipo di combustibile)	2 volte all'anno



ADICONSUM
VERONA

Associazione difesa
Consumatori e Ambiente
promossa dalla CISL



MOVIMENTO
CONSUMATORI

Sezione di Verona

La manutenzione degli impianti di riscaldamento

Per svolgere i controlli il cittadino deve rivolgersi ad un **Tecnico Abilitato** che deve eseguirli nel rispetto delle regole dell'arte e della normative vigenti. Il controllo va esteso alla sicurezza della caldaia e dell'impianto a gas.

Al termine delle operazioni di controllo e dell'eventuale manutenzione, il tecnico ha l'obbligo di redigere e sottoscrivere il **Rapporto di Controllo** previsto dalla legge, di consegnarlo al cittadino e di trasmetterne copia all'Autorità competente (Comune o Provincia) per lo svolgimento degli accertamenti.

Il cittadino deve conservare il rapporto del manutentore insieme al libretto dell'impianto o della centrale.



ADICONSUM
VERONA

Associazione difesa
Consumatori e Ambiente
promossa dalla CISL



MOVIMENTO
CONSUMATORI

Sezione di Verona

Grazie per l'attenzione!

Dott. Davide Cecchinato
Adiconsum Verona

Progetto PTD2 Energia, realizzato dalle Associazioni Consumatori facenti parte del CNCU con il contributo del Fondo Sanzioni dell'Autorità Energia.